



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 11 maggio 2026

Pazienza al volante attorno all'Ascensione e alla Pentecoste

I viaggi in auto verso sud provocheranno nuovamente diverse ore di code attorno ai prossimi giorni festivi. A Pentecoste sarà necessaria ancora più pazienza rispetto all'Ascensione, poiché nei Paesi confinanti iniziano le vacanze primaverili. Il TCS segnala i principali orari di punta e gli itinerari alternativi, consigliando di pianificare gli spostamenti con una certa flessibilità.

In occasione dei giorni festivi e dei fine settimana prolungati, molti viaggiatori si dirigono verso sud in automobile. Anche quest'anno bisognerà quindi prevedere code e tempi di attesa più lunghi.

Previsioni del traffico attorno all'Ascensione

Il giorno prima dell'Ascensione, le prime colonne di veicoli al portale nord del San Gottardo si formeranno già da mercoledì a mezzogiorno. Tempi di attesa più lunghi sono previsti giovedì mattina a partire dalle ore otto. Lo scorso anno la colonna ha raggiunto fino a 11 chilometri, mentre nel 2024 aveva addirittura toccato i 16 chilometri verso mezzogiorno. Si raccomanda di pianificare il viaggio nella notte tra giovedì e venerdì oppure venerdì mattina.

Per il traffico di rientro verso nord, domenica dopo mezzogiorno le code potrebbero raggiungere i dieci chilometri. Per il viaggio di ritorno si consiglia di raggiungere il portale sud del San Gottardo il sabato prima delle 10 oppure durante la notte tra sabato e domenica.

Attese ancora più lunghe previste a Pentecoste

Chi può partire in auto verso sud già il venerdì sera prima della Pentecoste farà bene a farlo. Durante il fine settimana di Pentecoste servirà molta pazienza davanti al portale nord del San Gottardo già dalle prime ore di sabato mattina. Negli ultimi tre anni, le colonne hanno raggiunto fino a 20 chilometri entro mezzogiorno, con tempi di attesa superiori alle tre ore e mezza. Inoltre, a Pentecoste iniziano le vacanze primaverili nei Paesi Bassi e in sei Länder tedeschi.

Negli ultimi anni, invece, l'ondata di rientro è rimasta relativamente contenuta il lunedì di Pentecoste, con code comprese tra quattro e sette chilometri. Per evitare gli ingorghi, anche in questo caso si consiglia di viaggiare nelle prime ore del mattino oppure in tarda serata. Una settimana più tardi, il sabato successivo alla Pentecoste, l'autostrada del Brennero sarà completamente chiusa dalle 11 alle 19 a causa di una manifestazione. Poiché è raccomandata una deviazione su ampia scala, ciò potrebbe avere ripercussioni sugli assi del San Bernardino e del San Gottardo.

Questi principali orari di traffico intenso valgono anche per i viaggiatori della Svizzera romanda diretti in Italia attraverso il traforo del Monte Bianco o quello del Gran San Bernardo. Entrambi i tunnel sono peraltro a pagamento.

Raccomandazioni per gli itinerari alternativi

Per i viaggiatori provenienti dalla regione di Zurigo e dalla Svizzera orientale conviene utilizzare l'itinerario del San Bernardino (A13). Questa alternativa è raccomandata dall'USTRA, l'Ufficio federale delle strade, non appena il tempo di attesa davanti alla galleria del San Gottardo supera un'ora e la colonna supera i sei chilometri. Tuttavia, anche su questo percorso alternativo possono verificarsi rallentamenti. L'apertura del passo del San Gottardo, prevista per il mercoledì prima dell'Ascensione, dovrebbe contribuire a sgravare il traffico. La chiusura invernale del Gran San Bernardo durerà ancora fino a giugno.

Dall'Altipiano verso sud, il trasporto auto accompagnate al Lötschberg e al Sempione rappresenta una valida alternativa. A causa dei lavori di risanamento della galleria del Sempione, fino al 28 maggio i treni navetta per le auto circoleranno ogni due ore anziché ogni 90 minuti come di consueto.

Grazie all'app TCS, gli utenti della strada restano ben informati durante il viaggio, sia sulla situazione del traffico e sull'apertura dei passi, sia, tramite il [radar TCS del prezzo della benzina](#), sulla stazione di servizio più



conveniente nelle vicinanze. Anche altri paesi europei, come la Francia e l'Italia, offrono piattaforme per paragonare i prezzi della benzina.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.pressetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.